



# Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”  
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica  
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

---

## Letture della Parola di Dio Culto di domenica, 05 aprile 2015

### Dal Vangelo secondo Matteo, 25:1,13

- 1 «Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono fuori incontro allo sposo.
- 2 Or cinque di loro erano avvedute e cinque stolte.
- 3 Le stolte, nel prendere le loro lampade, non presero con sé l'olio;
- 4 le avvedute, invece, insieme alle lampade, presero anche l'olio nei loro vasi.
- 5 Ora, siccome lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.
- 6 E sulla mezzanotte si levò un grido: "Ecco, arriva lo sposo, uscitegli incontro!".
- 7 Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.
- 8 E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade stanno per spegnersi".
- 9 Ma le avvedute, rispondendo, dissero: "No, perché non basterebbe né a noi, né a voi; andate piuttosto dai venditori e compratene".
- 10 Ora, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; le vergini che erano pronte entrarono con lui per le nozze; e la porta fu chiusa.
- 11 Più tardi giunsero anche le altre vergini, dicendo: "Signore, signore, aprici".
- 12 Ma egli, rispondendo, disse: "In verità vi dico che non vi conosco".
- 13 Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno, né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà».

### Spunti per la meditazione

#### Tardando lo sposo

È consuetudine, al giorno d'oggi, per gli invitati ad una festa di nozze attendere l'arrivo della sposa e non dello sposo. Ma nel brano del Vangelo di oggi si parla dell'attesa dello sposo.

Ai tempi di Gesù, infatti, era la sposa che, indossando l'abito delle nozze insieme alle sue damigelle, aspettava l'arrivo dello sposo. Questi, lasciata la casa del padre ed accompagnato dagli amici, giungeva in corteo alla casa della sposa dove era accolto da acclamazioni di grida di gioia.

Particolare singolare e non di poca importanza, era il fatto che le damigelle d'onore dovevano portare delle lampade ad olio con un flacone contenente una certa quantità di olio di riserva e ciò affinché la stanza delle nozze fosse ripiena di luce.

Ora, non volendo ulteriormente approfondire quelle che erano le usanze presso il popolo d'Israele ai tempi di Gesù riguardo la celebrazione delle nozze, ciò ci basta per riflettere su un aspetto di particolare importanza per la Chiesa, che è la sposa di Cristo, e per quanti, sono invitati ad esserne parte.

L'invito a partecipare alla festa delle nozze è per tutti e tanti sono coloro che rispondono positivamente a quest'invito e si preparano per essere come quelle cinque damigelle d'onore avvedute che attendono con gioia l'arrivo dello sposo che è Cristo Gesù il Signore.

Ma alcuni sono come le altre damigelle che, nella loro disavvedutezza avevano trascurato volontariamente l'avviso di prendere con sé dell'olio di riserva.

Ora, tardando lo sposo, tutte divennero sonnacchiose e si addormentarono (verso 5).

Questa situazione riflette il trascorrere del tempo fra le vicissitudini di questa vita in cui sono coinvolte sia le vergini avvedute che le stolte.

Queste ultime, avendo trascurato per la loro stoltezza, l'avviso di ricercare la pienezza dello Spirito (tale è il significato dell'olio), tipificano coloro che si sono lasciati attirare dalle cose materiali e dalle vanità del mondo o si sono lasciati sopraffare dalle preoccupazioni di questa vita e, all'arrivo dello sposo, non avranno più tempo per rifornire di olio la loro lampada e così potergli andare incontro.

Una porta chiusa li separerà eternamente dalla gioia della festa che sarà solo di quelli (le vergini avvedute) che, ubbidienti alla parola di Dio, avranno amato “*il Signor nostro Gesù Cristo, in purità incorruttibile*” (Efesini 6:24) ed avranno preso con sé l'olio nella loro lampada per essergli una brillante corona di gloria nell'imminente giorno del Suo ritorno.

Le parole di un cantico dicono così:

*Fammi brillare, Signor, fammi  
brillare per Te, puro e santo sarò  
se Tu brilli in me.*

*Fammi brillare, Signor, fammi  
brillare per Te, fino al giorno che  
Tu ritornerai.*

Il Signore ci benedica!

*“«Sì, vengo presto!» Amen!  
Vieni, Signore Gesù!”*

(Apocalisse 22:20)